



COMUNE DI ALI' TERME

PROVINCIA DI MESSINA

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA

N. 60 del 11.08.2016

OGGETTO: Legge Regionale 03/07/2000 n. 15 – Assistenza e gestione randagi – Direttive.

L'anno duemilasedici addì undici del mese di AGOSTO alle ore 13,00 in Ali Terme, nella consueta sala delle adunanze, convocata dal Sindaco nei modi di legge, si è riunita la Giunta Municipale, così composta:

MARINO Giuseppe	Sindaco-Presidente
CAMINITI Pietro	Assessore
DI NUZZO Marco	"
MUZIO Mariarita	"
SPARACINO Carmelo	"

Presenti	Assenti
X	
X	
	X
X	
	X

Assenti: DI NUZZO M. SPARACINO C.

Partecipa il Segretario del Comune Dott.ssa Roberta Freni;
Constatato il numero legale il Presidente dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Considerato che la proposta è munita dei pareri favorevoli e della attestazione prescritti dagli artt. 53 e 55 della Legge 142/90, come recepito dalla L.R. n. 48/91 e L.R. n. 30/2000.

Fatto proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto.

Ad unanimità di voti, espressi nei modi e termini di legge,

DELIBERA

La proposta di cui in premessa, avente l'oggetto ivi indicato,

E' APPROVATA

Di dichiarare con successiva unanime votazione, ai sensi dell'art. 12, comma 2° della L.R. n. 44/91, e successive modificazioni, il presente provvedimento **IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO.**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Prot. n. 0006328 del 11.08.2016

Il Proponente IL SINDACO

OGGETTO: Legge Regionale 03/07/2000 n. 15 – Assistenza e gestione randagi – Direttive.

PREMESSO che:

- il fenomeno del randagismo, con tutte le problematiche ad esso collegate, sta in questi ultimi anni assumendo connotati tali da determinare un certo allarme sociale; infatti il ripetersi di episodi che minacciano l'incolumità pubblica, per effetto dell'aggressione di cani vaganti, ha imposto l'emanazione della Legge 14/08/1991 n. 281, con la quale, il Legislatore Nazionale ha sostanzialmente modificato l'approccio nei confronti degli animali d'affezione promuovendo una corretta convivenza tra l'uomo e gli animali;
- la Regione Siciliana, sulla base dei compiti espressamente assegnati dalla Legge Nazionale 281/93 art. 3, ha disciplinato, con propria Legge Regionale 03/07/2000 n. 15 e conseguente Regolamento di esecuzione (DPRS 12/01/2007 n 7 Regolamento esecutivo dell'art. 4 della Legge Regionale 03/07/2000 n. 15), gli interventi da realizzare in funzione della prevenzione del randagismo;

DATO ATTO che i Comuni, ai sensi della legge 14/08/1991 n. 281 e della Legge Regionale 03/07/2000 n. 15 e delle ordinanze ministeriali vigenti, sono tenuti, tra l'altro, ai seguenti adempimenti:

1. Provvedere direttamente o in convenzione con Enti privati o associazioni protezionistiche o animalistiche iscritte all'albo regionale, alla cattura dei cani vaganti (art. 14, comma 1, della L.R. 15/2000) con modalità che ne salvaguardino l'incolumità;
2. Dotare la propria P.M. di dispositivi di lettura ISO compatibili (ordinanza ministeriale 06/08/2008);
3. Verificare l'identità dei cani catturati o rinvenuti sul territorio a mezzo lettori;
4. Affidare i cani vaganti catturati, per i quali non è stato possibile procedere alla identificazione, ai rifugi sanitari pubblici o convenzionati, dopo che gli stessi siano stati identificati e microchippati;
5. Stipulare apposite convenzioni con le associazioni animaliste o protezioniste iscritte all'albo regionale per l'affidamento ed il mantenimento dei cani catturati, non reclamati e/o per i quali non è possibile la re immissione sul territorio;
6. Attivare, di concerto con le Aziende A.S.L., gli ambulatori veterinari dove effettuare le operazioni di anagrafe e di sterilizzazione provvedendo alla gestione ed al funzionamento degli stessi;
7. Provvedere all'attuazione dei piani di controllo delle nascite (L. 296/2006, art. 1, comma 829);
8. Irrogare le sanzioni amministrative (che resteranno comunque destinate al finanziamento degli interventi di settore) per l'inosservanza e le violazioni degli obblighi previsti dalla normativa vigente;

RILEVATO che sono, per contro, di competenza degli ASP gli adempimenti nel settore dell'igiene Urbana veterinaria, con particolare riguardo agli interventi per gli animali d'affezione ed il controllo del randagismo nonché il miglioramento ed il corretto equilibrio del rapporto uomo-animale-ambiente.

DATO ATTO altresì che i servizi veterinari sono tenuti in particolare, tra l'altro, ai seguenti adempimenti:

1. Acquistare il microchip per la cessione gratuita per le operazioni di anagrafe;
2. Procedere agli interventi di sterilizzazione dei cani presso gli ambulatori veterinari comunali o presso i rifugi sanitari pubblici;
3. Collaborare con i Comuni per l'attivazione degli ambulatori veterinari comunali dove effettuare le operazioni di anagrafe e di sterilizzazione;
4. Coordinare e programmare interventi specifici su territorio per la prevenzione del randagismo.

VISTA la nota n. 3217 del 17/06/2009 con cui l'ASP di Messina ha comunicato la sospensione del servizio di accalappiamento con decorrenza 31/10/2009;

CONSIDERATO che l'ASP Dipartimento di Prevenzione Veterinaria, con nota del 24/10/2013, evidenzia la necessità che l'Amministrazione Comunale individui una idonea struttura veterinaria per il pronto soccorso di cani e gatti randagi traumatizzati e/o affetti da gravi patologie;

VISTA la normativa vigente in materia ed in particolare la L. 14/08/1991 n. 281 e la L.R. 03/07/2000 n. 15 e relativo Regolamento di esecuzione;

VISTO il T.U.E.L. approvato con D. Lgs. N. 267/2000;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

PROPONE DI DELIBERARE

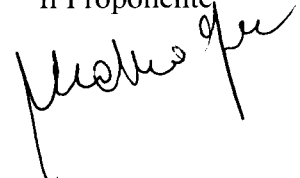
Per i motivi sopra espressi:

1. Attivare la procedura di affidamento del servizio di assistenza e gestione dei randagi a struttura idonea operante nel settore;
2. Attivare la procedura di affidamento del servizio di assistenza sanitaria dei randagi a struttura idonea operante nel settore;
3. Demandare al Responsabile dell'Area Amministrativa gli adempimenti derivanti dal presente provvedimento;
4. Assegnare a tal uopo al responsabile come sopra individuato la somma di € 900,00 sul bilancio di previsione 2016-2018.

L'Istruttore



Il Proponente



PARERI AI SENSI DELL'ART. 53, COMMA 1° LEGGE 142/90

- In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione si esprime parere favorevole.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(*Palmina Lombardo*)



Ali Terme, 11.08.2016

-
- In ordine alla regolarità contabile riguardante il provvedimento in oggetto si esprime parere favorevole

IL RAGIONIERE COMUNALE

(*Rag. Carmelo Carella*)

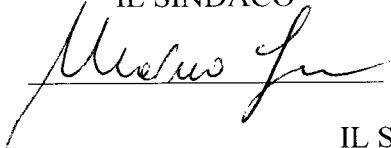
Ali Terme, 11.08.2016



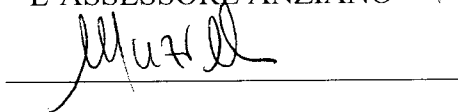


La presente deliberazione dopo la lettura, si sottoscrive per conferma

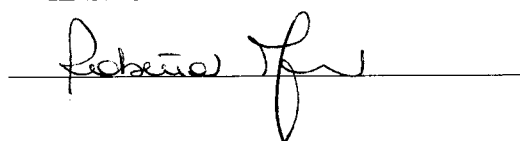
IL SINDACO



L'ASSESSORE ANZIANO



IL SEGRETARIO COMUNALE



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio on line di questo Comune per gg. 15 consecutivi:

Reg. n° _____

dal ____ / ____ / ____ al ____ / ____ / ____

Il Responsabile _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 11/08/2016

ai sensi dell'art. 12, comma 1°, L.R. 44/91 e successive modificazioni

ai sensi dell'art. 12, comma 2°, L.R. 44/91 e successive modificazioni

IL SEGRETARIO COMUNALE

